



Omaggio a Fidia, inchiostro su carta, 50x70 cm

Biografia

Luciana Maini nasce a Comacchio, in provincia di Ferrara, nel 1973.

Diplomatasi all'Istituto d'Arte per il Mosaico di Ravenna, nel 1993, prosegue gli studi presso il Dams Arte di Bologna.

Si specializza, in seguito, nel restauro di terrecotte, affreschi e icone su legno.

Nel 2010, dopo una interessante esperienza di insegnamento presso il Museo Archeologico di Damasco, decide di riprendere l'attività pittorica (in verità mai totalmente abbandonata) per esprimere le suggestioni di luce e di colore accolte durante l'esperienza siriana.

Nel 2012 consegue una seconda laurea in Conservazione dei Beni Culturali a Ravenna.

Ad oggi, prosegue, prevalentemente, la sua attività di pittrice, decoratrice e restauratrice di Icone ed esegue mostre personali e collettive sia in Italia che all'estero



Attività formativa

- 1993 Maturità d'Arte Applicata in Conservazione, Manutenzione e Restauro del Mosaico, conseguita presso l'Istituto d'Arte per il Mosaico “Gino Severini” di Ravenna.
Voto 58/60
- 2002 Laurea (vecchio ordinamento) in Storia dell'Arte, conseguita presso il DAMS Arte, Facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna.
Voto 110 e lode
- 2002 Corso estivo in iconografia ortodossa,
presso la scuola di iconografia dell'Abbazia di Maguzzano (Bs).
- 2007 Corso “Impresa Donna”. Formazione e servizi per l'auto-impresa per i mestieri artigiani dell'edilizia storica e artistica,
presso l'Istituto Professionale EUSPE di Ferrara.
- 2012 Laurea triennale in Beni Culturali,
presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali di Ravenna.
Voto 110 e lode
- 2015 Iscrizione all'Albo Professionale, come Tecnico del Restauro,
previo Bando Di Concorso indetto dal Mibact.

Stage

- Ottobre 1991 Stage presso la Villa Rurale Romana di Russi (RA);
rilievo planimetrico delle pavimentazioni musive; pulitura e strappo della
pavimentazione esagonale dell'area termale.

- Marzo / Aprile
1992 Stage presso la Villa Greca del IV sec. a.C. di Mozia (TP);
rilievi grafici, fotografici, a contatto, interventi di consolidamento e pulitura
della pavimentazione musiva a ciottoli.

- Ottobre/Marzo
1993 Stage presso la *Domus* del Chirurgo(Rimini);
rilievo delle strutture murarie e delle pavimentazioni musive; consolidamento
ed integrazione di un lacerto di intonaco dipinto e dell'impronta muraria.

- Aprile 1993 Stage presso l'Abbazia di Santa Giustina, Sezzadio (AL);
rilievi planimetrici, acustici, fotografici, a contatto; analisi chimiche del mosaico
della cripta

Attività Professionale

- Dal 2004 ad oggi Decoratrice e Restauratrice di Beni Culturali presso clienti privati.

- 2010 Insegnante di Restauro di Icone Ortodosse, presso il Museo Archeologico di Damasco(Siria), per conto del CNR di Faenza(RA).

Per referenze: Dott. Michele Macchiarola
e-mail michele.macchiarola@istec.cnr.it

- 2007 Restauratrice di Affreschi e Materiale Lapideo, per conto del *Laboratorio del Restauro* di Ravenna.
Interventi principali presso:
 - Museo Baracca di Lugo (RA) ;
 - Palazzo Guaccimanni (RA) ;
 - Abbazia di Pomposa (FE).
Per referenze: Dott.ssa Ada Foschini,
e-mail info@laboratoriodelrestauro.ra.it
Sito web <http://www.laboratoriodelrestauro.ra.it/default.asp>

Esposizioni

25/08/2023 “Premio Manhattan 2023” per celebrare l’Arte Contemporanea a Times Square, organizzato dall’Associazione Culturale “ La Chimera” di Lecce ;

Dal 20/08 al 5/09/2023, “Rassegna d’Arte Contemporanea S. Oronzo 2023” presso l’Associazione “La Chimera” di Lecce;

Dal 18 al 25/03/2023 “International” Art Exhibition”, presso l’International Studio of Art & Galleries di Dubai;

Dall'11 al 18/07/ 2022 Mostra d'Arte Internazionale presso il Palazzo del Bargello di Gubbio;

Dal 03 al 10/05/ 2022 Mostra d'Arte Internazionale presso Captaloona Art Gallery a Madrid (Captaloona Art Gallery C. de Andrés Mellado, 55, 28015, Madrid, Spagna);

28/03/2022 al 04/04/2022 L'Invisible. Rassegna d'Arte presso la prestigiosa Galleria D'Arte Bortone di Parigi (Rue Mazarine-75006 Parigi);

Dal 10/12/2021 al 31/01/2022 “Mostra di Natale”.Rassegna d'Arte e Poesia Contemporanea;

Dal 05/06/2021 al 05/09/2021 Esposizione Collettiva trimestrale, presso la prestigiosa Galleria Accorsi di Venezia, di alcuni importanti rappresentanti del panorama artistico contemporaneo dopo la dura sfida della Pandemia. Artisti in esposizione: Luciana Maini, Enrico del Rosso, Stefania Gagliardi, Alessia Molino. Giuseppe Ribechi;

Dal 29/07/2021 al 01/08/2012 "Il Contagio. Dal dolore alla bellezza", Mostra d'Arte Contemporanea presso la prestigiosa Villa Valmarana ai Nani di (Vicenza) affrescata dal Tiepolo;

Dal 29/05 al 27/06/2021 Esposizione collettiva “Donne, Colori e Forme ” (programmata per Marzo 2020 (ma procrastinata a Luglio per emergenza sanitaria in atto) presso il Museo di Palazzo Bellini a Comacchio (FE);

Dal 03/09/2020 “ Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea”, in concomitanza al Film Festival. Esposizione Collettiva a cura della prestigiosa Galleria Accorsi Arte, sita anche a Venezia;

Dal 01/07 al 31/07/2020 Esposizione collettiva “Donne, Colori e Forme ” (programmata per Marzo 2020 ma procrastinata a Luglio per emergenza sanitaria in atto) presso il Museo sito nel Palazzo Bellini a Comacchio (FE);

Dal 26/02 al 03/03/2020 “Berlin Art Contest. International art exhibition”, esposizione Collettiva di noti Artisti italiani e stranieri, che esporranno nella splendida città berlinese;

Dal 20/07 al 09/08/2019 Esposizione Collettiva "TRANSITION.Collective Art Exhibition" a New York, presso la prestigiosa Saphira & Ventura Gallery, in collaborazione con Accorsi Arte Torino;

Dal 08 al 31/04/2019 Esposizione Collettiva: "Donne , Forme e Colori" , presso il "Museo Delta Antico" di Comacchio (FE);

Dal 19 al 29/05/2018 Esposizione Collettiva: "Artisti a Venezia" ,percorso di Inaugurazione della Biennale di Architettura, presso la prestigiosa Galleria "Accorsi" di Venezia;

Dal 08 al 31/04/2018 Esposizione Collettiva: "Donne , Forme e Colori", presso il Museo sito nel Palazzo Bellini di Comacchio (FE);

Dal 29/07 al 05/08/2017 Esposizione Collettiva: "Eros & Thanatos", presso l'Accademia dei Partenopei di Napoli;

Dal 04-03 al 02-04/2017 Esposizione Collettiva "Donne , Forme e Colori", presso "Antica Manifattura dei Marinati" di Comacchio (FE);

Dal 05/03 al 05/04/2016 Esposizione Collettiva: "Donne , Forme e Colori", presso il Museo sito nel Palazzo Bellini di Comacchio (FE);

Dal 14 al 21/02/2016 Esposizione Collettiva: "Amore in Cornice", presso la prestigiosa Galleria Accorsi di Torino;

Dal 14/08 al 10/09/2015 "Tandem Espositivo"(in collaborazione con l'Artista e Fotografo Raffaele Mangolini di Codigoro (FE) intitolato: "22 year(t)s later", presso "L'Antica Pescheria" di Comacchio (FE);

Dal 07 al 14/03/2015 Esposizione Collettiva: "Donne , Forme e Colori", presso il Museo sito nel Palazzo Bellini di Comacchio (FE);

Dal 08 al 15/03/2014 Esposizione Collettiva: "Donne , Forme e Colori", presso il Museo sito nel Palazzo Bellini di Comacchio (FE).

Tra restauro e creazione

L'incontro con il mosaico ed il restauro delle opere musive, avvenuto tra il 1992 ed il 1993 presso l'Istituto d'Arte di Ravenna definisce, sia culturalmente che deontologicamente, il *modus* artistico e lavorativo di Luciana Maini.

Le suggestioni e le vibrazioni trasmesse dai mosaici antichi e la creatività dirompente di quelli contemporanei emergono, ad oggi, in molti lavori dell'artista che, pur avendo preferito, in seguito, un linguaggio di stampo pittorico, conserva, nelle sue opere, le influenze estetiche assorbite nell'antica capitale dell'esarcato bizantino.

Si evince, inoltre, nel suo percorso artistico, una dicotomia tra restauro e creazione ; una sorta di conflitto tra l'assoluta abnegazione nei confronti di opere già esistenti e la necessità di estrinsecare il proprio “io” soggettivo, rispetto all'assoluta oggettività necessaria per un adeguato intervento di natura conservativa, richiesta per un corretto intervento di restauro.



Angelo azzurro, 1992, mosaico, 34x40 cm

In effetti, in passato, convissero, per lungo tempo, nella medesima persona, sia il produttore di manufatti artistici sia il restauratore, ossia colui che sapeva intervenire su questi lavori (dipinti, sculture, mobili, tessuti, icone ecc.) con tecniche e materiali analoghi a quelli impiegati nelle opere originali.

In seguito, il mestiere di restauratore, assunse carattere autonomo, sia per l'abbandono di tecniche e materiali tradizionali da parte degli artisti, sia per una mutata sensibilità nei confronti dell'opera d'arte della quale, ad oggi, si cerca di tutelare l'integrità estetica e materica, per non trasformarla in un falso storico e/o artistico.

Il restauratore opera, sul manufatto, alla stregua di un chirurgo e tale abnegazione sacrificale, inevitabilmente, le istanze soggettive che albergano nello spirito creativo di ogni artista.

Dalla tessera al *pointillisme*

Nel 2010, nell'ambito di un progetto di collaborazione culturale e artistica tra Italia e Siria, Luciana Maini si reca a Damasco per insegnare iconografia e restauro di icone ad un gruppo di restauratori siriani, presso il Museo Archeologico della città.

Dopo tale esperienza, resasi irripetibile a causa del successivo scoppio di una sanguinosa guerra civile in Siria, Luciana Maini decide di riproporre le suggestioni e le sensazioni coloristiche ivi assorbite, con una tecnica diversa da quelle sperimentate in precedenza: il *pointillisme*.

Dopo aver attentamente studiato la teoria del colore, alla base delle opere degli impressionisti, e le tecniche di Seurat, Pevsner e Segantini, Maini decide di “sostituire” la tessera con il “punto”.

Nelle opere successive il 2010 il soggetto diviene totalmente secondario rispetto ad una tecnica che prevede la redazione delle immagini tramite l'uso di veri e propri “puntini” di colore.

Nella visione artistica di Luciana Maini, quindi, la realtà circostante diviene come parcellizzata; gli oggetti, le persone, gli animali, sono figure transitorie che attendono di disgregarsi e di ricomporsi all'infinito come a rappresentare l'eterno scontro tra Apollineo e Dionisiaco, tra Ordine e Disordine, tra Caos e Forma.

Il fruitore, avvicinandosi all'opera, si rende conto che quanto aveva colto come unito, in verità è disgiunto, diviso, atomizzato; ogni minuscola particella, ogni singolo puntino diviene un'unità signica discreta, un'entità autonoma, pronta ad assumere qualsiasi immagine e forma.

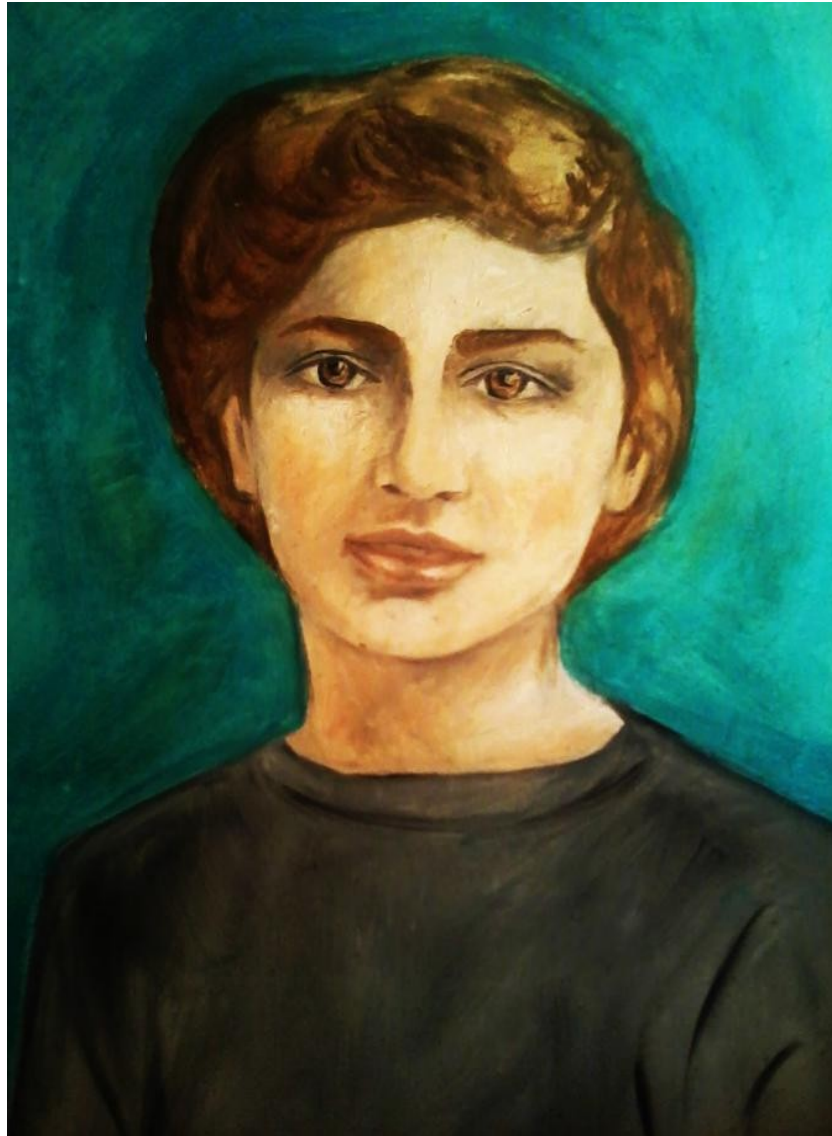
Le opere di Luciana Maini quindi, sono un invito alla critica, una provocazione ad andare oltre le apparenze.

Una sfida pericolosa, invero, giacché, come ebbe a scrivere O.Wilde: “Coloro che scendono sotto la superficie lo fanno a loro rischio”.

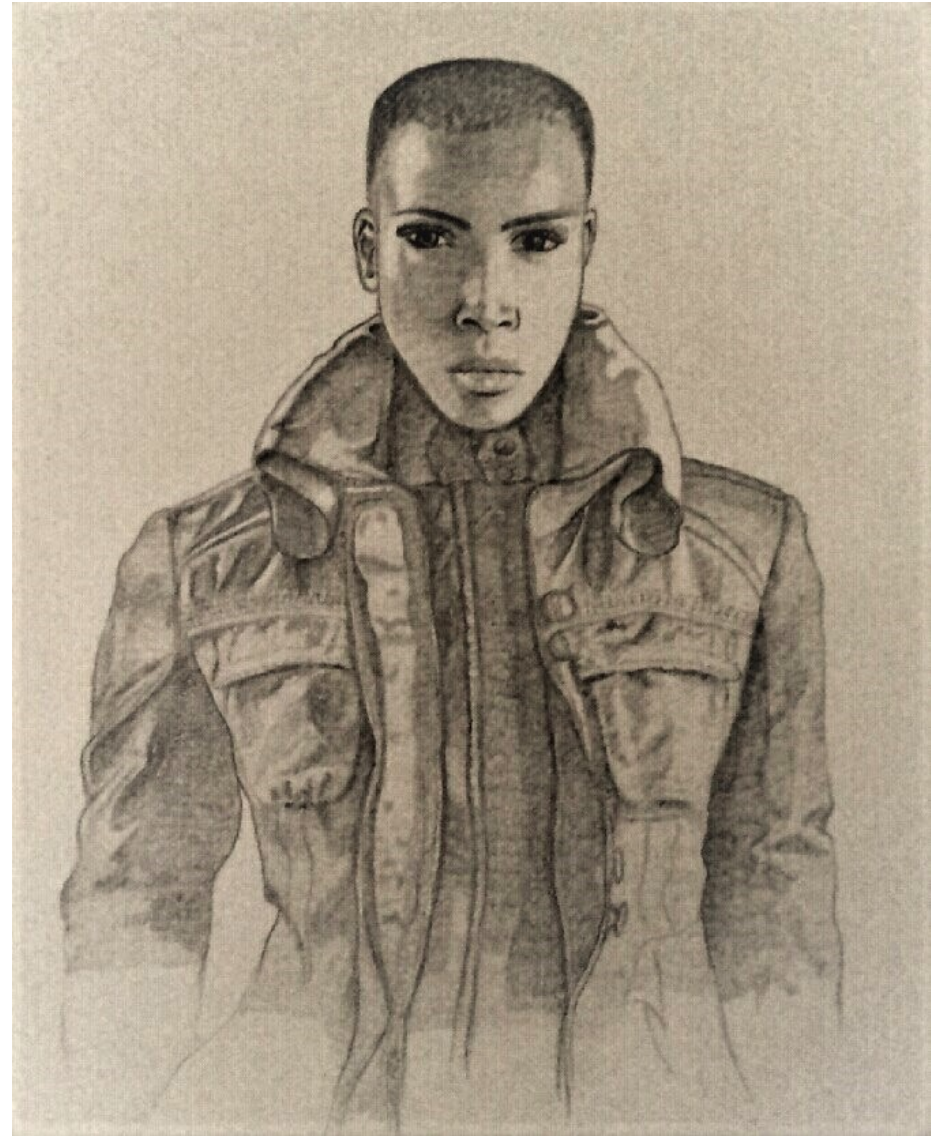


*Omaggio a D.G. Rossetti, 2010,
pointillisme su carta, 23x33 cm*

Prime opere



Antonietta, 1992, olio su tela, 50x70 cm

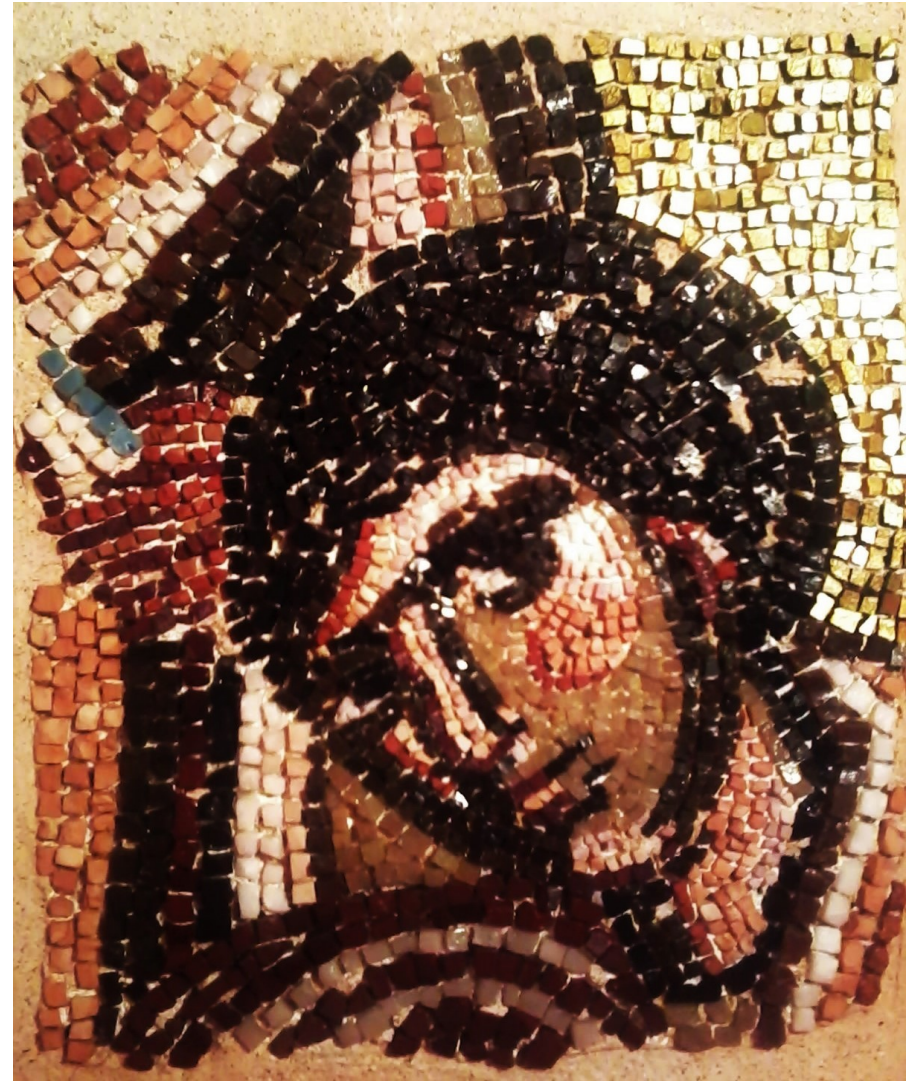


Senza Titolo, 1992, matita su carta, 40x50 cm

Mosaici



Cristo (Omaggio a Guido Reni) 1996, mosaico, 44x34 cm



Testina greca, 1991, mosaico, 40x30 cm

Disegni



Omaggio a Hogart, 2001, matita su carta, 25x35 cm



Omaggio a Hogart 2, 2001, matita su carta, 25x35 cm

Icone e Affreschi

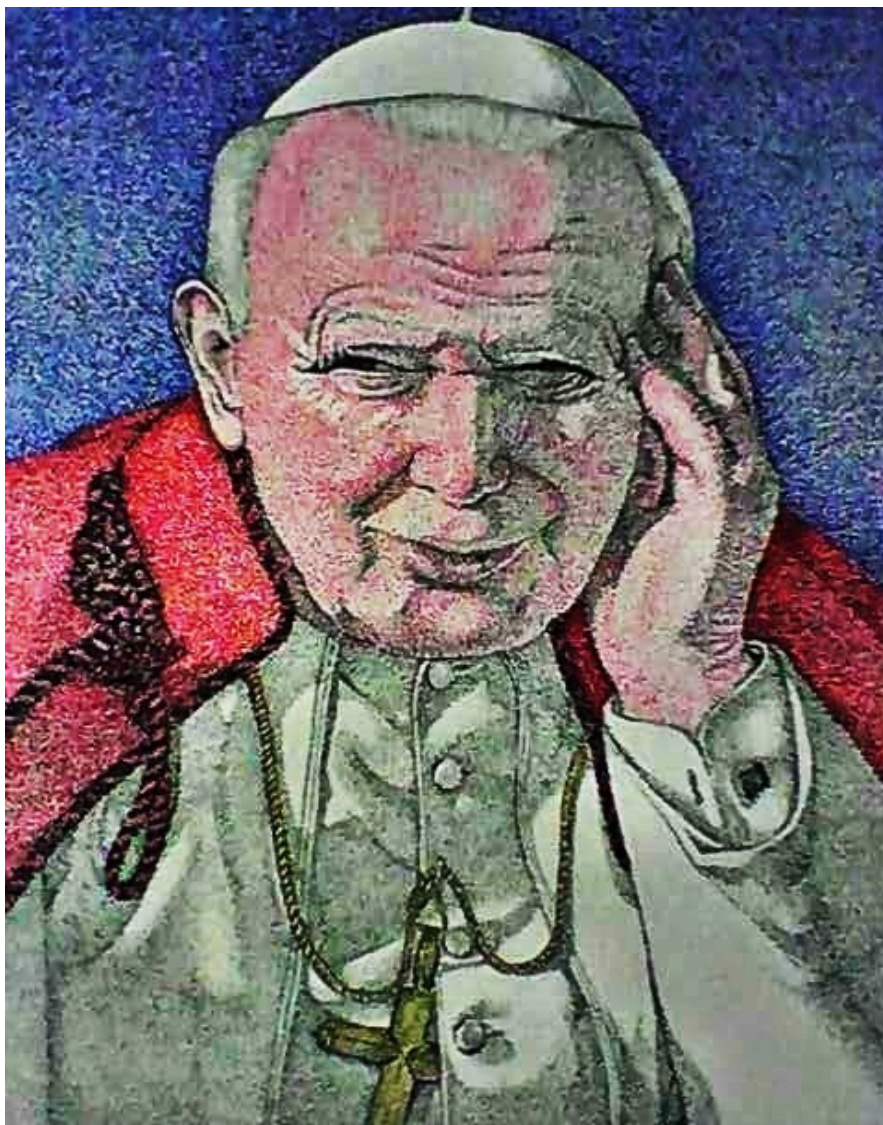


Cristo, 2002, icona su legno anticata, 20x30 cm



Nike di Samotracia, 2007, affresco, 100x60 cm

Il Pointillisme



Papa Wojtyla, 2010, pointillisme, 25x35 cm



Running, 2010, pointillisme, 25x35 cm

Pointillisme e acrilico



Vanitas, 2014, pointillisme e acrilico, 50x70 cm



Il fiocco rosso, 2016, pointillisme e acrilico, 30x40 cm

Contatti

Indirizzo mail :

luciana.maini@outlook.it



Deep Blue, 2016, pointillisme e acrilico, 35x50 cm

Si autorizza il trattamento dei dati (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196)